

VareseNews

Giorgio Di Centa, volata d'oro

Pubblicato: Domenica 26 Febbraio 2006

Giorgio Di Centa ha conquistato la **quinta e ultima medaglia d'oro** per la spedizione italiana alle Olimpiadi di Torino nella attesa **50 chilometri di fondo a tecnica libera** con partenza di massa.

La gara si è decisa, un po' a sorpresa, **in volata dopo che nessuno** – né gli azzurri capeggiati da Piller Cottrer, né i cechi, né lo svedese Sjodergren – **era riuscito a fare selezione**. La tattica ha quindi avuto il sopravvento, tanto che per lunghi tratti è rimasto in testa un rumeno in cerca di gloria. Quando al penultimo giro Piller non è riuscito a rompere il gruppo con l'attacco in salita, **le speranze italiane sembravano sul punto di sfumare** vista la rapidità allo sprint di atleti come Botvinov e Dementiev. Invece Di Centa ha colto l'attimo ideale sgomitando in discesa, ha guadagnato qualche metro all'inizio del rettilineo conclusivo, ha tenuto duro mantenendo la propria traiettoria arrivando **sul traguardo tra il boato dello stadio di Pragelato**. Alle sue spalle Dementiev (già oro nella "pursuit") e Botvinov, quinto il comunque ottimo Pietro Piller Cottrer. Gli altri azzurri, Fabio Santus e Fulvio Valbusa hanno terminato nel gruppone dopo 50 chilometri nei quali hanno svolto bene il compito loro assegnato.

Giorgio Di Centa, fratello di Manuela, è il **secondo azzurro a vincere un oro individuale** alle Olimpiadi tra gli uomini: prima di lui c'era riuscito solo il trentino **Franco Nones** a Grenoble nel 1968. Due invece i trionfi in staffetta, a Lillehammer '94 (De Zolt, Vanzetta, Albarello, Fauner) e proprio a Torino (Valbusa, Di Centa, Piller Cottrer, Zorzi). La spedizione del fondo guidata dall'ex campione Marco Albarello chiude così con due primi e due terzi posti a dimostrazione di come **l'Italia rimanga una superpotenza negli sci stretti** come accade ormai da metà degli anni '80 quando Albarello (15 km) e De Zolt (50 km) conquistarono le vittorie ai Mondiali di Obersdorf.

L'Italia chiude i Giochi di casa con un buon bilancio: cinque ori e sei bronzi. Peccato per alcune delusioni come quella, ieri, di Giorgio Rocca e in generale della squadra di sci alpino. Di contro però sono giunte medaglie inattese o colpevolmente poco previste come quelle centrate da **Enrico Fabris** nel pattinaggio su pista lunga o dalle ragazze del bob.

Domenica pomeriggio andrà in scena l'ultimo atto agonistico, la finale dell'hockey su ghiaccio con il derby scandinavo tra Svezia e Finlandia. In serata la cerimonia di chiusura con **la bandiera tricolore affidata ad Armin Zoeggeler**: tra quattro anni i Giochi si svolgeranno a Vancouver in Canada.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it